



Civitavecchia-Capranica, un patrimonio da valorizzare appuntamento il 12 con le associazioni impegnate sul tema

Invito a tornare sui passi della vecchia ferrovia

► TARQUINIA

Il 12 marzo tutti in cammino: alle ore 9 partenza da Borgata Aurelia, per arrivare a Centumcellae: "Venite a vedere come valorizzare la vecchia ferrovia Civitavecchia-Capranica". L'invito ai cittadini arriva dal movimento per il diritto alla mobilità, Italia Nostra e 100% Farnesiana. "Finalmente si comincia a parlare di cammini e non di superstrade! Anche la Regione Lazio se ne interessa a dimostrazione del fatto che il 2 febbraio 2017 ha ricominciato a discutere sulla proposta di legge del 2015 riguardo l'istituzione della Rete escursionistica del Lazio (Rel) e del relativo catasto, oltre che sulla previsione di azioni di finanziamento legate sia all'aspetto promotoristico e di sviluppo economico del territorio, sia a quello della protezione e manutenzione straordinaria della rete. - riferiscono dal comitato - A ragione è stata definita il Lazio 'terra dei cammini' - perché facilmente percorribile a piedi o in maniera sostenibile". "Parlano di noi, del nostro territorio da difendere e valorizzare, come la Farnesiana, nella quale scorre un bellissimo cammino che tutti conoscono come ex ferrovia Capranica Civitavecchia - continuano - soppresso nel 1963, è a tutt'oggi completamente privo di armamento e tecnologie, attraversa la valle del fiume Mignone, un territorio incontaminato e selvaggio. Il tracciato originario si è trasformato nel migliore dei casi in una strada sterrata, per lunghi tratti si perde nella campagna in pascoli o campi arati, in altri casi è un acquitrino o è stato assorbito dalla vegetazione. Le uniche tracce che ricordano che lì una volta passava un treno, sono i ruderi delle stazioni, i vecchi ponti e le gallerie". "La Valle del Mignone e la Farnesiana sono tra i pochi territori ancora integri rimasti nel centro Italia, classificato Zps (zona a protezione speciale) è ricco di bellezze naturali, storiche ed archeologiche, non dovrebbe essere attraversata né da super-

strade né da ferrovie, la sua vocazione è un'altra: trasformare il vecchio tracciato ferroviario in un cammino, percorribile a piedi, a cavallo o in bicicletta, da inserire nella rete di percorsi che fanno capo alla Via Francigena, che passa a un solo chilometro di distanza dalla stazione di Capranica".

Anna Maria Vinci



Il 12 marzo passeggiata con partenza da Borgata Aurelia, per "toccare con mano" il patrimonio della vecchia ferrovia Civitavecchia-Capranica

